Conto Corrente con la Posta

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA **DEL REGNO D'ITALIA**

Anno 68° — ROMA - Lunedì, 22 agosto 1927 - ANNO V — **Numero 193**

Abbonamenti.

		Anno	Sem.	Trim.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II)	L.	100	60	40
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	200	120	70
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (sola Parte I).	»	70	40	25
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	120	80	50

Gli abbonamenti decorrono dal primo del mese in cui ne viene fatta richiesta.

Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.

Il prezzo di vendita di ogni puntata, anche se arretrata, della « Gazzetta Ufficiale » (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire UNA nel Regno, in lire DUE all'Estero.

Il prezzo dei supplementi ordinari e straordinari è fissato in ragione di cent. 5 per ogni pagina.

Gli abbonamenti si fanno presso l'**Amministrazione della « Gazzetta Ufficiale » — Ministero delle Finanze** (Telefono 33-686) — ovvero presso le librerie concessionarie indicate nel seguente elenco. L'importo degli abbonamenti domandati per corrispondenza deve essere versato negli Uffici postali a favore del conto corrente N. 1/2640 del Provveditorato generale dello Stato, a norma della circolare 26 giugno 1924.

Per il prezzo degli annunzi da inserire nella « Gazzetta Ufficiale » veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda.

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni dello Stato sono in vendita presso la Libreria dello Stato al Ministero delle Finanze e presso le seguenti Librerie depositarie: Alessandria: *A. Boffi.* — Ancona: *G. Fogola.* — Aosta: *Libreria sorelle De Giorgis.* — Aquila: *F. Agnelli.* — Arezzo: *A. Pellegrini.* — Avellino: *C. Leprino.* — Bari: *Fratelli Favia.* — Belluno: *S. Benetta.* — Benevento: *E. Tomaselli* — Bergamo: *Libreria Intern. dell'Ist. Ital. Arti Grafiche dell'A. L. I.* — Bologna: *L. Cappelli; Messaggerie Ital.* — Bolzano: *L. Rinfreschi.* — Brescia: *E. Castoldi.* — Brindisi: *Ditta Luigi Carlucci.* — Cagliari: *Lib. Intern. (Lias); R. Carta Raspi.* — Caltanissetta: *P. Milia Russo.* — Carrara: *Libreria Baini.* — Caserta: *Ditta F. Croce e Figlio.* — Castrogiovanni: *G. Buscemi.* — Catania: *G. Giannotta, Soc. Ed. Int.* — Catanzaro: *V. Scaglione.* — Chieti: *F. Piccirilli* — Como: *C. Nani e C.* — Cremona: *Libreria Sonzogno.* — Cuneo: *G. Salomone.* — Ferrara: *Lunghini e Bianchini.* — Firenze: *Armando Rossini*: via Panzani, 26 e via degli Alfani, 57. — Fiume: *« Dante Alighieri » di G. Dolcetti.* — Foggia: *G. Pilone.* — Forlì: *G. Archetti.* — Genova: *Libreria Internazionale Treves dell'Anonima Libraria Italiana, Società Editrice Internazionale,* via Petrarca, 22; *Messaggerie Italiane.* — Grosseto: *F. Signorelli.* — Imperia: *S. Benedusi; G. Cavilotti e figlio.* — Lecce: *Libreria Fratelli Spacciante.* — Livorno: *S. Belforte e C.* — Lucca: *S. Belforte e C.* — Macerata: *Libreria Editrice P. M. Ricci.* — Mantova: *Arturo Mondovi.* — Matera: *Riccardi Francesco.* — Messina: *G. Principato; V. Ferrara; Giacomo d'Anna.* — Milano: *Libreria Fratelli Treves, in Galleria; Società Editrice Internazionale; G. Pirola; A. Vallardi; Messaggerie Italiane.* — Modena: *G. T. Vincenzi e nipote.* — Napoli: *Libr. Intern. Paravia-Treves; R. Majolo e figlio; Messaggerie Italiane.* — Novara: *R. Guaglio.* — Nuoro: *Ditta Malgaroli Giulio* — Padova: *A. Draghi.* — Palermo: *O. Fiorenza.* — Parma: *Soc. edit. intern.; Libreria Fiaccadori.* — Pavia: *Succ. Bruni Marelli.* — Perugia: *Simonelli.* — Pesaro: *Rodope Gennari.* — Pescara: *A. Verrocchio.* — Piacenza: *V. Porta.* — Pisa: *Libreria Bemporad delle Librerie italiane riunite.* — Pistoia: *Ditta Alberto Pacinotti.* — Pola: *E. Schmidt.* — Ravenna: *E. Lavagna e F.* — Reggio Calabria: *R. D'Angelo.* — Reggio Emilia: *L. Bonvicini.* — Rieti: *A. Tommassetti.* — Roma: *Anonima Libraria Italiana; Stamperia Reale; Maglione e Strini; Libreria Mantegazza, degli eredi Cremonesi; A. Signorelli; Ditta De Agostini; Messaggerie Italiane.* — Rovigo: *G. Marin.* — Sansevero (Foggia): *Venditti Luigi.* — Sassari: *G. Ledda.* — Savona: *P. Lodola.* — Siena: *Libreria San Bernardino.* — Siracusa: *G. Greco.* — Sondrio: *F. Zarucchi.* — Spezia: *A. Zacutti.* — Taranto: *Fratelli Filippi.* — Teramo: *L. d'Ignazio.* — Terni: *Stabilimento Poligrafico Alterocca.* — Torino: *F. Casanova e C.; Società Editrice Internazionale; Fratelli Treves dell'A.L.I.; Messaggerie italiane.* — Trapani: *G. Banci.* — Trento: *M. Disertori.* — Treviso: *Longo e Zoppelli.* — Trieste: *L. Cappelli; Libreria Treves-Zanichelli dell'A.L.I.* — Udine: *P. Miani e C.* — Varese: *Mai e Malnati.* — Vercelli: *B. Cornale.* — Venezia: *Libreria Sormani (già Fuga G.).* — Verona: *R. Cabianca.* — Vicenza: *G. Galla.* — Viterbo: *Fratelli Buffetti.* — Zara: *E. de Schonfeld.* — Bengasi: *Libreria F. Russo.* — Tripoli: *Libreria Fichera.* — Asmara: *A. e F. Cicero.* — All'Estero presso la Compagnia Italiana pel Turismo (C.I.T.), a Parigi anche presso la *Libreria Italiana*, Rue du 4 septembre.

N.B. — Nelle provincie dove non c'è rappresentante è incaricata del servizio di vendita delle pubblicazioni ufficiali la Intendenza di finanza.

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI DI CULTO — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI

SOMMARIO

Numero di pubblicazione

LEGGI E DECRETI

1720. — REGIO DECRETO 23 giugno 1927, n. 1339.
Conferma dei poteri del Regio commissario presso la Cassa di risparmio di Terni . . . . Pag. 3430

1721. — REGIO DECRETO 14 luglio 1927, n. 1444.
Revoca della esenzione dalla francatura postale mediante canone al Patronato orfani di contadini morti in guerra di Venezia . . . . Pag. 3430

1722. — REGIO DECRETO 30 giugno 1927, n. 1473.
Approvazione del nuovo statuto per la Fondazione del Regio istituto internazionale e coloniale di Torino. Pag. 3430

1723. — REGIO DECRETO 16 giugno 1927, n. 1355.
Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Regia scuola complementare « Scinà », in Palermo. Pag. 3432

1724. — REGIO DECRETO 2 giugno 1927, n. 1383.
Riconoscimento del Consorzio irriguo sinistra Piave « Canali Emanuele Filiberto di Savoia », in Conegliano. Pag. 3432

1725. — REGIO DECRETO 16 giugno 1927, n. 1387.
Erezione in ente morale della Cassa scolastica del liceo pareggiato di Biella . . . . Pag. 3432

1726. — REGIO DECRETO 16 giugno 1927, n. 1388.
Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Regia scuola complementare « N. e P. Bronzetti », in Trento . . . . Pag. 3432

1727. — REGIO DECRETO 16 giugno 1927, n. 1389.
Erezione in ente morale della Cassa scolastica del Regio ginnasio « Tommaso Aversa », in Mistretta. Pag. 3432

DECRETO MINISTERIALE 9 agosto 1927.
Approvazione di alcune tariffe adottate dalla rappresentanza della Società di assicurazioni « Le Phénix » . . . . Pag. 3432

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE AL PARLAMENTO

Ministero dell'aeronautica: R. decreto 7 luglio 1927, n. 1220, che approva una convenzione riguardante la cessione al Governo italiano delle quote sociali della Società Adria Aero Lloyd di Tirana . . . . Pag. 3433

Ministero delle finanze: R. decreto-legge 30 giugno 1927, n. 1199, concernente l'aumento del contributo statale a favore del Pio istituto di Santo Spirito in Sassia ed Ospedali riuniti di Roma . . . . Pag. 3433

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero delle comunicazioni: Attivazione di servizio fonotelegrafico . . . . Pag. 3433

Ministero delle finanze:
Smarrimento di ricevute (Elenco n. 20) . . . . Pag. 3433
Rettifiche d'intestazione (Elenco n. 3) . . . . Pag. 3434

Ministero dell'interno: Bollettino sanitario settimanale del bestiame n. 25 . . . . Pag. 3435

Direzione generale della Cassa depositi e prestiti e degli Istituti di previdenza: Situazione al 31 dicembre 1926. . Pag. 3440

IN FOGLIO DI SUPPLEMENTO ORDINARIO

Bollettino mensile di statistica dell'Istituto centrale di statistica del Regno d'Italia - Agosto 1927 (fasc. 8).

LEGGI E DECRETI

Numero di pubblicazione 1720.

REGIO DECRETO 23 giugno 1927, n. 1339.

Conferma dei poteri del Regio commissario presso la Cassa di risparmio di Terni.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Veduta la legge 15 luglio 1888, n. 5546 (serie 3ª), sull'ordinamento delle Casse di risparmio, e il regolamento per la sua esecuzione, approvato con R. decreto 21 gennaio 1897, n. 43;

Veduta la legge 17 luglio 1898, n. 311, che porta alcune modificazioni alla legge 15 luglio 1888, n. 5546 (serie 3ª);

Veduto il R. decreto 10 febbraio 1927, registrato alla Corte dei conti addì 5 marzo 1927, registro n. 2 Ministero economia nazionale, pag. 228, col quale il gr. uff. dott. prof. Ulisse Zanotti è stato nominato commissario Regio per la gestione temporanea della Cassa di risparmio di Terni;

Considerato che il gr. uff. prof. Zanotti prese possesso dell'ufficio, come risulta dal relativo verbale, addì 7 marzo 1927;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'economia nazionale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Il gr. uff. dott. prof. Ulisse Zanotti è confermato nell'ufficio di commissario Regio per la gestione temporanea della Cassa di risparmio di Terni per il periodo di mesi tre a partire dal 7 giugno 1927.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 23 giugno 1927 - Anno V

VITTORIO EMANUELE.

BELLUZZO.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 8 agosto 1927 - Anno V
Atti del Governo, registro 263, foglio 59. — FERRETTI.

Numero di pubblicazione 1721.

REGIO DECRETO 14 luglio 1927, n. 1444.

Revoca della esenzione dalla francatura postale mediante canone al Patronato orfani di contadini morti in guerra di Venezia.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto il R. decreto-legge 23 ottobre 1924, n. 1995, convertito nella legge 18 marzo 1926, n. 562;

Visto l'art. 3 del R. decreto-legge 1° luglio 1926, n. 1207, convertito nella legge 16 giugno 1927, n. 1007;

Considerato che, in seguito a revisione, non è stata riconosciuta giustificata la facoltà di cui attualmente gode il Patronato orfani di contadini morti in guerra di Venezia di spedire senza francatura, mediante canone, il proprio carteggio ordinario;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le comunicazioni, di concerto con il Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, e col Ministro per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Con effetto dal 1° luglio 1927 è revocata nei riguardi del Patronato orfani di contadini morti in guerra di Venezia la facoltà concessa in virtù dell'art. 7 del R. decreto-legge 23 ottobre 1924, n. 1995, di spedire senza francatura, mediante il pagamento a suo carico di un canone annuo globale, il proprio carteggio ordinario nei modi e nei limiti in vigore per l'inoltro in esenzione.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 14 luglio 1927 - Anno V

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — CIANO — VOLPI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 18 agosto 1927 - Anno V
Atti del Governo, registro 263, foglio 163. — FERRETTI.

Numero di pubblicazione 1722.

REGIO DECRETO 30 giugno 1927, n. 1473.

Approvazione del nuovo statuto per la Fondazione del Regio istituto internazionale e coloniale di Torino.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Veduto il Nostro decreto 16 aprile 1925, n. 769, che approva lo statuto della Fondazione del Regio istituto internazionale e coloniale di Torino;

Vedute le proposte del Consiglio di amministrazione della Fondazione suddetta;

Sentito il parere del Consiglio di Stato;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari esteri, di concerto con quelli per l'istruzione pubblica, per l'economia nazionale e per le colonie;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Allo statuto della Fondazione del Regio istituto internazionale e coloniale di Torino, approvato con R. decreto 16 aprile 1925, n. 769, è sostituito lo statuto annesso al presente decreto e firmato, d'ordine Nostro, dai Ministri proponenti.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 30 giugno 1927 - Anno V

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — FEDELE — BELLUZZO — FEDERZONI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 20 agosto 1927 - Anno V
Atti del Governo, registro 263, foglio 188. — CASATI.

Statuto della Fondazione del Regio istituto internazionale e coloniale di Torino.

Art. 1.

In sostituzione del Regio istituto internazionale e coloniale di Torino è costituito il nuovo ente col nome « Fondazione del Regio istituto internazionale e coloniale ».

L'ente è posto sotto la tutela e la vigilanza del Ministero degli affari esteri.

Art. 2.

Il patrimonio della Fondazione è costituito dal capitale di lire italiane 1,243,134.60, proveniente dalla liquidazione del patrimonio mobiliare ed immobiliare e dai crediti e redditi del soppresso Regio istituto internazionale e coloniale di Torino, recuperati ed esatti, e da qualsiasi altro cespite che potrà pervenire all'ente ai sensi degli articoli 8, 10 e 11 del presente decreto.

Questo patrimonio sarà investito in consolidato 5 per cento di rendita italiana, intestata a favore della « Fondazione del Regio istituto internazionale e coloniale » di Torino, con l'annotazione della provenienza.

Art. 3.

La Fondazione ha il fine di erogare le rendite del proprio patrimonio esclusivamente in borse di studio, da conferirsi a giovani meritevoli italiani o figli di italiani, nati o residenti all'estero o nelle nostre Colonie, per compiere gli studi medii in Italia, o che, avendo compiuti gli studi medii o superiori all'estero o nelle nostre Colonie, intendano compiere quelli superiori ovvero perfezionarsi in Italia, ed a giovani italiani che, compiuti con buon esito gli studi superiori in Italia, vogliano perfezionarsi o far pratica all'estero o nelle Colonie, con vantaggio della coltura nazionale e dell'espansione economica italiana.

Coloro ai quali saranno assegnate le borse di studio in Italia dovranno preferibilmente risiedere nella città di Torino, ove non ostino ragioni speciali, della cui fondatezza è giudice inappellabile il Consiglio di amministrazione.

Art. 4.

La Fondazione ha la sede e la sua amministrazione nella città di Torino. L'amministrazione è affidata ad un Consiglio composto:

1° dei delegati dei Ministeri degli affari esteri, della pubblica istruzione, dell'economia nazionale, delle colonie e del comune di Torino;

2° dei delegati degli enti che contribuiscano con una somma non inferiore a L. 5000 annue alla costituzione o all'accrescimento del fondo per il conferimento delle borse.

I componenti il Consiglio rimangono in carica per cinque anni e sono rieleggibili.

Le cariche sono gratuite. Si fa luogo esclusivamente al rimborso delle spese e delle altre indennità, nella misura stabilita per i funzionari dello Stato, per i membri costretti ad allontanarsi dalla propria sede per partecipare alle adunanze e ai lavori del Consiglio.

Art. 5.

Il Consiglio nomina fra i suoi membri un presidente ed un vice-presidente, uno dei quali deve risiedere in Torino.

Il presidente, e in sua assenza il vice-presidente, ha la rappresentanza legale dell'ente e dà esecuzione alle deliberazioni del Consiglio.

Art. 6.

Il Consiglio provvede:

a) all'amministrazione del patrimonio e delle rendite dell'ente;

b) al conferimento delle borse di studio all'interno e all'estero.

Art. 7.

L'anno finanziario ha inizio il 1° ottobre e termine il 30 settembre dell'anno successivo.

Ogni anno il Consiglio invia al Ministero degli affari esteri, per l'esame e l'approvazione, il bilancio preventivo, il conto consuntivo, quello patrimoniale ed una relazione sull'attività della Fondazione.

Art. 8.

Le borse di studio all'interno ed all'estero sono conferite per concorso. Il loro numero, il loro ammontare, la durata del loro conferimento, nonchè le norme per la loro assegnazione sono stabiliti dal Consiglio, volta per volta, nell'avviso del concorso, il quale deve essere approvato dal Ministero degli affari esteri e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e nei bollettini ufficiali dei Ministeri degli esteri, della pubblica istruzione, dell'economia nazionale e delle colonie.

Una delle borse per l'estero è riservata a giovani nati in Torino.

I giovanetti ai quali saranno assegnate le borse per il compimento degli studi medii saranno, possibilmente, collocati in istituti o convitti riconosciuti dallo Stato, ovvero affidati a famiglie che diano garanzia di saper vigilarli.

Art. 9.

I giovani ai quali sono conferite le borse debbono, alla fine di ogni anno scolastico ovvero al termine dei loro studi, dimostrare il profitto conseguito, con attestati o certificati rilasciati dai Regi consoli, se si tratta di borse all'estero, ovvero dai capi degli istituti d'istruzione media o superiore, se si tratta di borse all'interno.

Il Consiglio, esaminati gli attestati e le notizie ricevute, delibera se debba mantenersi la concessione delle borse.

Art. 10.

La Fondazione ha facoltà di accettare, previa autorizzazione del Ministero degli esteri, lasciti, donazioni, contributi, sussidi ed altre elargizioni, devolute a suo favore da enti, istituzioni, associazioni, società, e da privati, anche se residenti all'estero, purchè non siano sottoposti a condizioni od a limitazioni contrarie al suo scopo e possano essere destinati all'accrescimento del suo patrimonio e del fondo per il conferimento delle borse.

Art. 11.

E' data facoltà agli enti, alle istituzioni, associazioni, società ed ai privati di cui al precedente articolo, e con le limitazioni di cui all'articolo stesso, di intitolare e dare la denominazione al fondo ed alle borse che potranno essere istituite con le loro donazioni ed il loro concorso finanziario; di designare per quali studi o per quale perfezionamento

siano da conferire le borse medesime; di indicare altresì in quali categorie dovranno essere scelti i giovani a cui dovranno essere conferite, a condizione però che la donazione o il concorso finanziario abbia tale entità, da consentire il raggiungimento del fine indicato.

Agli effetti del presente articolo la scelta di tali giovani potrà cadere anche su elementi coloniali.

Art. 12.

Spetta al Ministero degli affari esteri la sorveglianza ed il controllo sulla condotta e sul profitto dei giovani, per tutta la durata della concessione delle borse all'estero e all'interno.

Art. 13.

Il servizio di cassa e di contabilità della Fondazione è affidato ad un istituto di credito della città di Torino.

L'ufficio di segreteria ha un impiegato retribuito, nominato dal Consiglio.

Il segretario assisterà alle sedute del Consiglio per la redazione dei verbali.

Art. 14.

Il Ministero degli esteri, sentiti gli altri Ministeri interessati ed il Consiglio di amministrazione, ha facoltà di emanare le norme necessarie per disciplinare l'amministrazione dell'ente ed in genere per tutto quanto sia richiesto per l'applicazione del presente statuto.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il Ministro per gli affari esteri: MUSSOLINI.

Il Ministro per le colonie: FEDERZONI.

Il Ministro per la pubblica istruzione: FEDELE.

Il Ministro per l'economia nazionale: BELLUZZO.

Numero di pubblicazione 1723.

REGIO DECRETO 16 giugno 1927, n. 1355.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Regia scuola complementare « Scinà », in Palermo.

N. 1355. R. decreto 16 giugno 1927, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica della Regia scuola complementare « Scinà », in Palermo, viene eretta in ente morale ed è approvato il relativo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 9 agosto 1927 - Anno V

Numero di pubblicazione 1724.

REGIO DECRETO 2 giugno 1927, n. 1383.

Riconoscimento del Consorzio irriguo sinistra Piave « Canali Emanuele Filiberto di Savoia », in Conegliano.

N. 1383. R. decreto 2 giugno 1927, col quale, sulla proposta del Ministro per l'economia nazionale, viene riconosciuto, agli effetti del R. decreto 13 agosto 1926, n. 1907, il Consorzio irriguo sinistra Piave « Canali Emanuele Filiberto di Savoia » con sede nel comune di Conegliano, provincia di Treviso.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 10 agosto 1927 - Anno V.

Numero di pubblicazione 1725.

REGIO DECRETO 16 giugno 1927, n. 1387.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica del liceo pareggiato di Biella.

N. 1387. R. decreto 16 giugno 1927, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica del liceo pareggiato di Biella viene eretta in ente morale ed è approvato il relativo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 10 agosto 1927 - Anno V

Numero di pubblicazione 1726.

REGIO DECRETO 16 giugno 1927, n. 1388.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Regia scuola complementare « N. e P. Bronzetti », in Trento.

N. 1388. R. decreto 16 giugno 1927, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica della Regia scuola complementare « N. e P. Bronzetti », in Trento, viene eretta in ente morale ed è approvato il relativo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 10 agosto 1927 - Anno V

Numero di pubblicazione 1727.

REGIO DECRETO 16 giugno 1927, n. 1389.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica del Regio ginnasio « Tommaso Aversa », in Mistretta.

N. 1389. R. decreto 16 giugno 1927, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica del Regio ginnasio « Tommaso Aversa », in Mistretta, viene eretta in ente morale ed è approvato il relativo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 10 agosto 1927 - Anno V

DECRETO MINISTERIALE 9 agosto 1927.

Approvazione di alcune tariffe adottate dalla rappresentanza della Società di assicurazioni « Le Phénix ».

IL MINISTRO PER L'ECONOMIA NAZIONALE

Visti i Regi decreti-legge 29 aprile 1923, n. 966, e 24 settembre 1923, n. 2272, convertiti in legge 17 aprile 1925, n. 473, nonchè il R. decreto-legge 5 aprile 1925, n. 440, convertito in legge 11 febbraio 1926, n. 254, concernenti l'esercizio delle assicurazioni private;

Visto il regolamento approvato con R. decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con R. decreto 4 marzo 1926, n. 519;

Vista la domanda della rappresentanza nel Regno della Compagnia francese di assicurazioni sulla vita « Le Phénix », tendente ad ottenere l'approvazione di varie tariffe da sostituire a quelle in vigore;

Viste le basi tecniche adottate dalla Società nei calcoli;

Viste le tariffe dei premi puri e dei premi lordi;

Decreta:

Sono approvate in conformità degli esemplari debitamente autenticati le seguenti tariffe di assicurazione sulla vita adottate, in sostituzione di quelle in vigore, dalla Compagnia francese di assicurazioni « Le Phénix », con sede in Parigi e rappresentanza nel Regno in Roma:

a) Tariffa n. 1, relativa all'assicurazione, contro pagamento di un premio unico, o di un premio vitalizio, di un capitale pagabile alla morte dell'assicurato, in qualunque epoca questa avvenga;

b) Tariffa n. 2, relativa all'assicurazione, contro pagamento di un premio temporaneo, di un capitale pagabile alla morte dell'assicurato in qualunque epoca questa avvenga;

c) Tariffa n. 3, relativa all'assicurazione a vita intera su due teste, premio annuo di un capitale pagabile al primo decesso;

d) Tariffa n. 4, relativa all'assicurazione mista, contro pagamento di un premio temporaneo, di un capitale pagabile ad un termine prestabilito, o, immediatamente alla morte dell'assicurato, se questa avviene prima di detto termine;

e) Tariffa n. 5, relativa all'assicurazione mista, contro pagamento di un premio temporaneo decrescente, di un capitale pagabile ad un termine prestabilito o immediatamente alla morte dell'assicurato, se questa avviene prima di detto termine;

f) Tariffa n. 6, relativa all'assicurazione mista su due teste, di un capitale pagabile al primo decesso, se questo avviene prima di un dato termine, oppure al termine stesso, se a tale epoca gli assicurati sono entrambi in vita;

g) Tariffa n. 7, relativa all'assicurazione, a termine fisso, contro pagamento di un premio annuo, di un capitale pagabile ad un termine prestabilito, sia in vita o non a tale epoca l'assicurato;

h) Tariffa n. 8, relativa all'assicurazione combinata contro pagamento di un premio annuo, di un capitale pagabile alla morte dell'assicurato e di una rendita pagabile a decorrere da un termine prestabilito in caso di vita dell'assicurato, col diritto di scegliere al termine una tra alcune opzioni precedentemente fissate;

i) Tariffa n. 9, relativa all'assicurazione dotale, contro pagamento di un premio temporaneo dovuto in vita dal contraente, di un capitale pagabile ad un termine prestabilito, se a tale epoca il beneficiario è in vita e con la condizione della restituzione dei premi già pagati, nel caso di premorienza del beneficiario rispetto a detto termine;

l) Tariffa n. 10, relativa all'assicurazione, contro pagamento di un premio unico, di una rendita differita pagabile all'assicurato a partire da un termine prestabilito se l'assicurato è in vita a tale epoca;

m) Tariffa n. 11, relativa all'assicurazione, contro il pagamento di un premio unico, di un capitale differito pagabile all'assicurato ad un termine prestabilito se a tale epoca l'assicurato è ancora in vita;

n) Tariffa n. 13, relativa all'assicurazione, contro pagamento di un premio unico di un capitale differito pagabile all'assicurato ad un termine prestabilito se a tale epoca l'assicurato è ancora in vita e con la condizione della restituzione dei premi pagati in caso di premorienza dell'assicurato.

Roma, addì 9 agosto 1927 - Anno V

p. *Il Ministro*: BISI.

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE AL PARLAMENTO

MINISTERO DELL'AERONAUTICA

Comunicazione.

Ai sensi e agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che S. E. il Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato e Ministro Segretario di Stato per l'aeronautica, ha presentato alla Camera dei deputati in data 13 agosto 1927 il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto 7 luglio 1927, n. 1220, che approva una convenzione riguardante la cessione al Governo italiano delle quote sociali della Società Adria Aero Lloyd di Tirana.

MINISTERO DELLE FINANZE

Comunicazione.

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che S. E. il Ministro per le finanze, con nota in data 16 agosto 1927, n. 159314, ha presentato alla Ecc.ma Presidenza della Camera dei deputati, il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 30 giugno 1927, n. 1199, concernente l'aumento del contributo statale a favore del Pio istituto di Santo Spirito in Sassia ed Ospedali riuniti di Roma.

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

Attivazione di servizio fonotelegrafico.

Il giorno 11 agosto 1927, è stato attivato il servizio fonotelegrafico con orario limitato di giorno nella ricevitoria postale di Fiordimonte, provincia di Macerata, mediante collegamento con l'ufficio telegrafico di Muccia.

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Smarrimento di ricevute.

(3ª *pubblicazione*). (Elenco n. 20).

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 358 — Data della ricevuta: 10 giugno 1927 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Lecce — Intestazione della ricevuta: Giannattasio Nicola di Francesco, vescovo dell'erigenda Vicaria Curata perpetua di Nardò San Domenico in Casarano — Titoli del debito pubblico: al portatore 2 — Ammontare della rendita L. 2000 consolidato 5 per cento, con decorrenza 1° gennaio 1926.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 13 — Data della ricevuta 14 luglio 1926 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Benevento — Intestazione della ricevuta: Frascone Maria di Giuseppe Pragneto Abate — Titoli del debito pubblico: nominativi 1 — Ammontare della rendita L. 300 consolidato 5 per cento, con decorrenza 1° luglio 1926.

Ai termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, 30 luglio 1927 - Anno V

Il direttore generale: CERESA.

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifiche d'intestazione. **3ª Pubblicazione.** (Elenco n. 3).

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre che dovevano invece intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse.

Debito 1	Numero di iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
Cons. 5 %	131716	100 —	Sodano *Maria* fu Giuseppe, moglie di Iaretti Pietro, dom. a Gattinara (Novara).	Sodano *Anna* fu Giuseppe, ecc. come contro.
Cons. 3.50 %	796376	87.50	Rajna *Maddalena* fu Pietro Antonio, moglie di Dao Giletta Benedetto Bernardo, dom. in Tarantasca (Cuneo), con vincolo dotale.	Rajna *Maria Maddalena*, ecc. come contro.
Cons. 5 %	390630	100 —	*Rossi* Nicola fu Pasquale, dom. a Casaletto Spartano (Salerno).	*Rosso* Nicola fu, ecc. come contro.
Cons. 3.50 %	680014	367.50	Fenoglio Giuseppe di *Filiberto*, dom. a Como.	Fenoglio Giuseppe di *Emmanuele-Angelo-Vincenzo-Filiberto*, dom. a Como.
Cons. 5 %	279143	6510 —	Zordan Artemio fu Antonio, minore sotto la tutela di Favaro Giovanni di Ferdinando, dom. in Treviso.	Zordan Artemio fu Antonio, minore sotto la p. p. della madre Favaro Maria di Ferdinando vedova Zordan e sotto la curatela speciale di Favaro Giovanni di Ferdinando, dom. in Treviso.
	221796	145 —	Gualco *Teresina* fu Giovanni Battista Santo o Santo, minore sotto la p. p. della madre Fantini Rosalia di Enrico, vedova di Gualco Giovanni Battista Santo o Santo, dom. a Boscomarengo (Alessandria).	Gualco *Maria-Teresa-Caterina*, ecc. come contro.
Cons. 3.50 %	817858	1050 —	Giaj Levra Maria di Antonio, *minore sotto la p. p. del padre*, dom. a Torino.	Giaj Levra Maria di Antonio, *moglie di Premoli Antonio*, dom. a Torino.
Cons. 5 %	370513	500 —	Freschi Eleonice fu *Francesco*, inabilitata sotto la curatela di Casella Edoardo fu Ermenegildo, dom. a Fiorenzuola (Piacenza).	Freschi Eleonice fu *Fiorenzo Francesco*, inabilitata, ecc. come contro.
Cons. 3.50 %	606415	17.50	Issantier Costanza Vittorina fu Giuseppe, moglie di Cochet Enrico-Giulio-Francesco, dom. a Nizza (Francia) con usufrutto a favore di Issantier *Vittorio* fu Agostino, dom. a Marsiglia.	Intestazione come contro con usufrutto a Issantier *Lorenzo-Vittorio* fu Agostino, dom. a Marsiglia.
Cons. 5 %	64544	345 —	Castelluzzo Oliva di Antonino, *nubile*, dom. a Caccamo (Palermo).	Castelluzzo Oliva di Antonino, *minore sotto la p. p. del padre*, ecc. come contro.
»	213611 213612	470 — 530 —	La Rosa *Giuseppe* fu Francesco, dom. a Barberton Ohio (U. S. A.).	La Rosa *Raffaele*, ecc. come contro.

A termini dell'art. 167 del Regolamento generale sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, 23 luglio 1927 - Anno V

Il direttore generale: CERESA.

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELL'INTERNO

Direzione Generale della Sanità Pubblica

Bollettino sanitario settimanale del bestiame n. 25, dal 20 al 26 giugno 1927 (Anno V)

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Carbonchio ematico.				
Alessandria	Castagnole Lanze	B	—	1
Brindisi	Francavilla Fontana	E	—	1
Cagliari (*a*)	Selegas	B	—	1
Castrogiovanni	Centuripe	O	—	2
Catanzaro	Guardavalle	B	—	1
Chieti	Francavilla a Mare	O	—	2
Frosinone	Ceccano	B	1	—
Id.	Pontecorvo	B	1	—
Id.	Veroli	B	1	—
Girgenti	Licata	O	—	1
Modena	Modena	B	1	—
Palermo	Bisacquino	B	—	1
Perugia	Castiglione del Lago	B	—	1
Roma	Castelforte	B	1	—
Id.	Roma	B	6	—
Salerno	Sala Consilina	B	—	1
Torino	Arignano	B	—	1
Treviso	Breda	B	—	1
Vercelli	Balocco	B	—	1
Viterbo	Sutri	E	—	2
			11	17
Carbonchio sintomatico.				
Brescia	Bagnolo Mella	E	—	1
Id.	Bedizzole	B	—	1
Matera	Montescaglioso	B	1	—
Roma	Cerveteri	B	1	—
Id.	Roma	B	1	—
Id.	SS. Cosmo e Damiano	B	1	—
			4	2
Afta epizootica.				
Alessandria	Alessandria	B	—	1
Id.	Alfiano Natta	B	1	—
Id.	Asti	B	1	—
Id.	Borgo S. Martino	B	3	—
Id.	Boscomarengo	B	—	1
Id.	Castelnuovo d'Asti	B	2	—
Id.	Francavilla Bisio	B	1	—
Id.	Pozzolo Formigaro	B	1	—
Segue *Afta epizootica.*				
Alessandria	Villamiraglio	B	1	—
Arezzo	Chiusi in Casentino	B	—	1
Id.	Pieve S. Stefano	B	—	1
Id.	Subbiano	B	1	1
Ascoli Piceno	Ascoli	B	1	—
Avellino	Bisaccia	B	1	—
Id.	Caposele	B	—	2
Id.	Lioni	B	3	13
Id.	Lioni	O	1	—
Id.	Montella	B	3	1
Id.	Montemarano	B	4	—
Id.	Nusco	B	—	10
Id.	Orsara	B	1	—
Id.	Salza Irpina	B	2	—
Id.	Teora	B	—	7
Id.	Volturara	B	10	4
Bergamo	Bedulita	B	3	—
Id.	Branzi	B	—	1
Id.	Brignano	B	1	—
Id.	Cene	B	1	—
Id.	Costa Valle Imagna	B	—	1
Id.	Piazzatorre	B	2	1
Id.	Ponteranica	B	3	—
Id.	Rovetta	B	1	—
Bologna	Anzola dell'Emilia	B	—	1
Id.	Argelato	B	—	1
Id.	Bologna	B	1	2
Id.	Castel d'Aiano	B	—	4
Id.	Castelfiumanese	B	2	2
Id.	Galliera	B	—	1
Id.	Molinella	B	—	1
Id.	Persiceto	B	1	—
Id.	S. Agata Bolognese	B	1	—
Id.	Praduro e Sasso	B	2	—
Id.	S. Giorgio di Piano	B	—	1
Brescia	Bagnolo Mella	B	—	1
Id.	Bagolino	B	—	1
Id.	Botticino Mattina	B	—	2
Id.	Bornato	B	1	—
Id.	Breno	B	1	—
Id.	Calino	B	—	1
Id.	Castenedolo	B	1	—
Id.	Chiari	B	—	1
Id.	Paderno Franciacorta	B	7	5
Caltanissetta	Campofranco	B	1	—
Id.	Campofranco	O	1	—
Id.	Campofranco	Cp	1	—
Campobasso	Carpinone	B	—	1
Id.	Gallo	B	—	1
Id.	Roccamandolfi	B	2	—
Id.	Rocchetta al Voltur.	Cp	1	—
Catania	Catania	B	3	—
Id.	Mineo	B	2	—
Id.	Vizzini	B	3	6
Catanzaro	Catanzaro	B	—	2
Como	Capiago	B	1	—
Id.	Capiate	B	2	—
Id.	Cassin Rizzardi	B	1	—
Id.	Colonno	B	1	—
Id.	Como	B	1	—
Id.	Croce	B	1	—
Id.	Fino Mornasco	B	2	—
Id.	Introbio	B	2	—
Id.	Montemezzo	B	1	—
Id.	Mozzate	B	2	—
Id.	Pasturo	B	2	—

Segue *Afta epizootica.*

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Como	Robbiate	B	1	—
Id.	Uggiate	B	1	—
Cremona	Castelvisconti	B	1	—
Cuneo	Acceglio	O	1	3
Id.	Canosio	B	1	—
Id.	Castelmagno	B	2	—
Id.	Cherasco	B	—	1
Id.	Fossano	B	1	—
Id.	Marmora	B	1	—
Id.	Neive	B	1	—
Id.	Racconigi	B	1	—
Id.	Savigliano	B	1	—
Id.	Sommariva Perno	B	1	—
Ferrara	Bondeno	B	11	—
Id.	Cento	B	2	2
Id.	Copparo	B	8	—
Id.	Ferrara	B	7	5
Id.	Formignana	B	6	—
Id.	Iolanda	B	1	—
Id.	Migliarino	B	2	—
Id.	Ostellato	B	2	1
Id.	Portomaggiore	B	4	1
Id.	S. Agostino	B	10	—
Id.	Vigarano Mainarda	B	1	—
Forlì	Bertinoro	B	3	2
Id.	Bertinoro	O	1	—
Id.	Forlì	B	20	5
Id.	Forlimpopoli	B	3	—
Frosinone	Boville Ernica	B	1	—
Id.	Morolo	B	1	—
Id.	Ripi	B	1	—
Genova	Genova	O	—	2
Id.	Mignanego	B	1	—
Id.	Sestri Levante	B	1	—
Id.	Valbrevenna	B	2	—
Grosseto	Grosseto	B	1	—
Id.	Roccastrada	B	1	—
Livorno	Livorno	B	2	—
Lucca	Camaiore	B	1	—
Id.	Careggine	B	—	3
Id.	Careggine	O	6	—
Id.	Lucca	B	1	—
Mantova	Gonzaga	B	1	—
Id.	Pegognaga	B	1	1
Id.	Roncoferraro	B	1	—
Matera	Irsina	B	2	—
Messina	Barcellona P. di G.	B	2	—
Id.	Castroreale	B	2	1
Id.	Furnari	B	1	1
Id.	Oliveri	B	3	—
Milano	Camairago	B	1	—
Id.	Castiraga Vidardo	B	1	—
Modena	Carpi	B	2	—
Id.	Concordia	B	1	—
Id.	Fanano	O	15	160
Id.	Fanano	B	22	38
Id.	Fiorano	B	5	—
Id.	Formigine	B	2	—
Id.	Maranello	B	2	—
Id.	Mirandola	B	1	—
Id.	Modena	B	7	1
Id.	Monfestino	B	1	—
Id.	Montese	B	2	2
Id.	Novi di Modena	B	1	—
Id.	Pavullo	O	8	—
Id.	Pavullo	B	50	1
Modena	Pavullo	S	5	—
Id.	Ravarino	B	—	1
Id.	S. Prospero	B	2	—
Id.	Sassuolo	B	1	—
Id.	Savignano	B	1	—
Id.	Sestola	B	3	3
Id.	Soliera	B	1	7
Id.	Zocca	B	—	1
Napoli	Napoli	B	—	1
Novara	Galliate	B	—	1
Id.	Trecate	B	1	—
Palermo	Sclafani	B	3	—
Parma	Borgo S. Donnino	B	1	—
Id.	Borgotaro	B	2	—
Id.	Busseto	B	3	—
Id.	Calestano	B	2	—
Id.	Polesine	B	1	—
Id.	S. Secondo	B	1	—
Id.	Sissa	B	1	—
Id.	Sorbolo	B	1	—
Pavia	Corteolona	B	1	—
Id.	Filighera	B	1	—
Id.	Langosco	B	1	—
Id.	Pavia	B	1	—
Id.	Tromello	B	1	—
Perugia	Città di Castello	B	2	—
Id.	Perugia	B	12	14
Id.	Spoleto	B	1	2
Id.	Umbertide	B	1	1
Pesaro e Urbino	Mercatino Marecç.	B	1	—
Piacenza	Alseno	B	2	1
Id.	Besenzone	B	—	1
Id.	Calendasco	B	—	1
Id.	Carpaneto	B	—	3
Id.	Castelvetro	B	1	—
Id.	Cortemaggiore	B	2	—
Id.	Fiorenzuola	B	6	10
Id.	Gragnano	B	—	1
Id.	Pontenure	B	—	1
Pisa	Bientina	B	—	1
Id.	Fauglia	B	2	—
Id.	S. Miniato	B	—	1
Id.	S. Maria del Monte	B	3	1
Id.	Volterra	B	—	1
Pistoia	Pistoia	B	1	3
Potenza	Albano di Lucania	B	1	1
Id.	Bella	B	1	—
Id.	Cancellara	B	1	—
Id.	Pignola	B	—	1
Id.	Pignola	O	—	1
Id	Tolve	B	2	—
Id.	Tolve	S	2	—
Ragusa	Modica	B	1	—
Id.	Monterosso	B	1	—
Ravenna	Brisighella	B	4	—
Id.	Castel Bolognese	B	1	—
Id.	Cotignola	B	2	—
Id.	Lugo	B	2	2
Id.	Massa Lombarda	B	1	2
Id.	Ravenna	B	15	2
Id.	Russi	B	1	—
Id.	S. Agata sul Santer.	B	1	—
Reggio Emilia	Baiso	B	2	—
Id.	Gattatico	B	1	—
Id.	Gualtieri	B	1	—
Id.	Scandiano	B	—	3

Segue *Afta epizootica.*

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Rieti	Antrodoco	B	—	9
Id.	Fiamignano	B	7	—
Id.	Magliano Sabina	B	2	—
Id.	Petrella Salto	B	8	10
Roma	Affile	B	1	—
Id.	Anguillara	B	1	—
Id.	Bassiano	B	1	—
Id.	Maranola	B	1	—
Id.	Monte Libretti	B	—	1
Id.	Nepi	B	—	1
Id.	Palombara	B	1	—
Id.	Roma	B	1	1
Id.	SS. Cosmo e Dam.	B	1	—
Id.	Valmontone	B	—	1
Rovigo	Corbola	B	1	—
Id.	Ficarolo	B	—	1
Id.	Occhiobello	B	3	—
Id.	S. Martino di Ven.	B	1	—
Savona	Campochiesa	B	—	3
Id.	Giustenice	B	—	1
Siena	S. Gimignano	B	1	—
Siracusa (*a*)	Augusta	B	—	1
Id.	Canicattini	B	—	1
Id.	Rosolini	B	—	1
Sondrio	Campodolcino	B	1	—
Id.	Castione	B	1	—
Id.	Colorina	B	—	2
Id.	Gordona	B	1	—
Id.	Livigno	B	1	—
Id.	Samolaco	B	1	—
Id.	Sondrio	B	2	—
Id.	Valle di Dentro	B	1	—
Id.	Valle di Sotto	B	1	—
Terni	Narni	B	—	2
Torino	Bobbiopellice	B	12	—
Id.	Carignano	B	5	—
Id.	Carmagnola	B	4	—
Id.	Chieri	B	—	1
Id.	Col S. Giovanni	B	3	—
Id.	Condove	B	—	1
Id.	Germagnano	B	—	2
Id.	Moncalieri	B	1	—
Id.	Villar Pellice	B	3	—
Trapani	Castelvetrano	B	—	4
Id.	Santa Ninfa	B	—	1
Trento	Comano	B	—	1
Treviso	Gorgo al Monticano	B	1	—
Udine	Muzzana del Turgn.	B	7	—
Varese	Arbizzo	B	1	—
Id.	Brissago	B	1	—
Id.	Caronno Ghiringh.	B	1	—
Id.	Casale Litta	B	1	—
Id.	Ispra	B	2	—
Id.	Masnago	B	1	—
Id.	Osmate Lentate	B	4	—
Id.	Vergiate	B	1	—
Venezia	Marcon	B	1	—
Vercelli	Borgovercelli	B	—	1
Id.	Collobiano	B	1	—
Id.	Rimasco	B	—	1
Verona	Cerea	B	—	1
Id.	Illasi	B	4	1
Vicenza	Recoaro	B	1	1
			544	427

Malattie infettive dei suini.

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Aquila	Castelvecchio Sub.	S	—	1
Arezzo	Cortona	S	5	2
Id.	Montevarchi	S	—	1
Ascoli Piceno	Fermo	S	1	—
Id.	S. Elpidio	S	1	—
Id.	Smerillo	S	1	—
Avellino	Teora	S	—	1
Bologna	Bologna	S	2	1
Id.	Budrio	S	1	1
Bolzano	Bolzano	S	—	1
Id.	Terlano	S	—	1
Cagliari (*a*)	Marrubiu	S	—	1
Campobasso	Campobasso	S	1	—
Id.	Poggio Sannita	S	1	—
Cuneo	Fossano	S	1	—
Id.	Piasco	S	1	—
Firenze	Borgo S. Lorenzo	S	1	—
Foggia	Lesina	S	3	—
Id.	S. Paolo Civitate	S	1	—
Frosinone	Aquino	S	2	—
Id.	Castrocielo	S	—	1
Id.	Pontecorvo	S	1	—
Gorizia (*a*)	Caporetto	S	—	1
Id.	Cormons	S	—	1
Id.	Farra d'Isonzo	S	—	1
Id.	Idria	S	—	1
Id.	Sagrado	S	—	1
Grosseto	Grosseto	S	1	—
Mantova	Pegognaga	S	—	1
Modena	Modena	S	1	—
Parma	Lesignano dei Bagni	S	3	—
Pavia	Garlasco	S	2	—
Perugia	Castiglione del Lago	S	—	1
Potenza (*a*)	Avigliano	S	1	—
Id.	Forenza	S	1	—
Id.	Rionero in Vulture	S	1	—
Ravenna	Ravenna	S	1	—
Roma	Roccasecca	S	1	—
Id.	Roma	S	1	—
Id.	Sonnino	S	1	—
Salerno	Scala	S	1	—
Siena	Poggibonsi	S	1	—
Id.	Siena	S	—	1
Id.	Sovicille	S	1	—
Trento	Egna	S	1	2
Id.	Levico	S	—	1
Id.	Mezzolombardo	S	—	1
Id.	Predazzo	S	—	1
Treviso	Casier	S	1	—
Id.	Roncade	S	5	1
Id.	Treviso	S	—	1
Trieste	Trieste	S	8	5
Udine	Montereale-Cellina	S	—	1
			55	32

Morva.

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Alessandria	Voltaggio	E	—	1
Cremona	Sesto ed Uniti	E	—	1
Lecce	Surbo	E	1	—
Milano	Milano	E	3	—
Modena	Savignano sul Pan.	E	—	1

Segue Morva.

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti – Rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti – Nuovi denunziati
Napoli	Afragola	E	1	—
Id.	Napoli	E	2	1
Id.	Pomigliano	E	1	—
Torino	Torino	E	—	1
			8	5

Farcino criptococcico.

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti – Rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti – Nuovi denunziati
Aquila	Aquila	E	1	—
Id.	Raiano	E	—	1
Avellino	Avellino	E	2	—
Id.	Forino	E	1	—
Id.	Monteforte	E	2	—
Id.	Montoro Inferiore	E	1	—
Id.	Montoro Superiore	E	1	—
Bari delle Puglie	Gravina	E	2	—
Id.	Ruvo	E	1	—
Id.	Terlizzi	E	1	1
Catania	Adernò	E	1	—
Id.	Fiumefreddo	E	4	—
Id.	Giarre	E	2	—
Id.	Paternò	E	1	—
Id.	Riposto	E	1	—
Id.	Zafferana	E	4	—
Genova	Pieve Ligure	E	1	—
Napoli	Afragola	E	6	—
Id.	Carinola	E	4	—
Id.	Gragnano	E	4	—
Id.	Maddaloni	E	2	—
Id.	Marcianise	E	2	—
Id.	Napoli	E	9	2
Id.	Pomigliano	E	1	—
Id.	San Giuseppe	E	6	—
Id.	Terzigno	E	4	—
Palermo	Palermo	E	67	1
Id.	Partinico	E	1	—
Id.	Villabate	E	1	—
Salerno	Cetara	E	1	—
Id.	Nocera Inferiore	E	1	—
Id.	Nocera Superiore	E	1	—
Id.	Pagani	E	3	—
Id.	Pontecagnano	E	3	—
Id.	Positano	E	1	—
Id.	Sacco	E	1	—
Id.	Salerno	E	3	—
Id.	S. Marzano sul Sar.	E	1	—
Id.	S. Valentino Torio	E	1	—
Id.	Sarno	E	2	—
Id.	Scafati	E	1	—
Id.	Vietri sul Mare	E	2	—
			154	5

Rabbia.

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti – Rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti – Nuovi denunziati
Ancona	Ancona	Cn	2	1
Id.	Chiaravalle	Cn	—	2
Id.	Montemarciano	Cn	1	—
Bergamo	Scano al Brembo	Cn	—	1
Bergamo	Tagliuno	Cn	—	1
Cagliari (*a*)	S. Lussurgiu	Cn	—	1
Caltanissetta	Riesi	Cn	5	—
Id.	Riesi	E	1	—
Firenze	Galluzzo	Cn	—	1
Foggia	Rignano Garganico	Cn	1	—
Frosinone	Ceccano	Cn	1	—
Livorno	Livorno	Cn	1	—
Macerata	Matelica	Cn	—	1
Milano	Sesto S. Giovanni	Cn	2	—
Napoli	Aversa	Cn	—	4
Id.	Caivano	Cn	—	2
Id.	Francolise	Cn	—	1
Id.	Napoli	Cn	64	13
Palermo	Palermo	Cn	8	8
Id.	Palermo	Fl	1	1
Id.	Palermo	Scim	—	1
Pescara	S. Valentino	Cn	—	1
Pistoia	Tizzana	Cn	—	1
Potenza (*a*)	Tito	Cn	2	—
Id.	Ravello	Cn	—	1
Salerno	Rocca d'Aspide	Cn	—	1
Siracusa (*a*)	Lentini	Cn	—	1
Taranto	Laterza	E	1	—
Verona	Valeggio	Cn	—	1
			90	44

Rogna.

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti – Rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti – Nuovi denunziati
Aquila	Barisciano	O	5	—
Id.	Campotosto	O	2	—
Id.	Fagnano	O	5	—
Id.	Scontrone	O	1	—
Ancona	Fabriano	O	3	—
Avellino	Aquilonia	E	1	—
Bari	Gravina	O	1	—
Campobasso	Pietrabbondante	O	1	—
Foggia	Alberona	O	1	—
Id.	Carpino	O	1	—
Id.	Casalvecchio	O	1	—
Id.	Celle S. Vito	O	1	—
Id.	Faeto	O	1	—
Id.	Roseto Valfortore	O	2	—
Id.	Troia	E	1	—
Frosinone	Alatri	O	1	—
Id.	Frosinone	O	1	—
Id.	Guarcino	O	1	—
Id.	Paliano	O	1	—
Grosseto	Grosseto	O	1	—
Macerata	Serravalle	O	—	1
Matera	Ferrandina	O	2	—
Modena	Bastiglia	E	2	—
Palermo	Palermo	E	—	1
Perugia	Foligno	O	7	—
Id.	Norcia	O	1	—
Potenza (*a*)	Acerenza	O	2	—
Id.	Bella	O	2	—
Id.	Forenza	O	2	—
Id.	Lavello	O	2	—
Id.	Melfi	O	4	—
Roma	Monte Libretti	E	1	—
Id.	Roma	E	1	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
	Segue *Rogna*			
Roma	Roma	O	1	—
Salerno	Buccino	O	1	1
Id.	Colliano	O	4	—
Id.	Ricigliano	O	4	—
Id.	S. Gregorio Magno	O	6	—
Taranto	Mottola	O	1	—
Trapani	Poggioreale	O	—	1
Viterbo	Bagnaia	O	2	—
Id.	Bassanello	O	3	—
Id.	Viterbo	O	1	—
			81	4
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre.				
Aquila	Balsorano	Cp	—	1
Avellino	Andretta	O	1	—
Id.	Guardia	O	1	—
Id.	Vallata	O	4	—
Foggia	Ascoli Satriano	O	—	1
Girgenti	Campobello di Lic.	O	—	1
Id.	Campobello di Lic.	Cp	—	1
Rieti	Petrella Salto	Cp	1	—
Roma	Gorga	O	1	—
Id.	Rocca di Papa	O	1	—
Id.	Roccasecca	O	1	—
Id.	Roma	O	1	—
Id.	S. Polo dei Cavalieri	O	1	—
Viterbo	Viterbo	Cp	1	—
			13	4
	Vaiuolo ovino.			
Frosinone	Anagni	O	1	—
Id.	Frosinone	O	1	—
Id.	Patrica	O	1	—
Id.	Veroli	O	1	—
Grosseto	Grosseto	O	1	—
Id.	Massa Marittima	O	—	2
Macerata	Serravalle	O	—	1
Modena	Pievepelago	O	1	1
Potenza (*a*)	Lavello	O	2	—
Id.	Melfi	O	2	—
Roma	Roma	O	1	—
Salerno	Roscigno	O	1	—
Siena	Pienza	O	1	—
Id.	Radicofani	O	1	—
Id.	S. Casciano dei Bag.	O	1	—
			15	4
	Aborto epizootico.			
Pola	Pola	B	1	—
	Barbone dei bufali.			
Salerno	Capaccio	Bf	—	1
	Diarrea dei vitelli.			
Macerata	Montecosaro	B	2	1
	Influenza del cavallo.			
Ancona	Castelfidardo	E	—	1
Foggia	Serracapriola	E	3	—
Milano	Milano	E	1	—
			4	1
	Tubercolosi bovina.			
Ancona	Castelplanio	B	—	3
Macerata	Treia	B	—	2
			—	5
	Colera dei polli.			
Catanzaro	Soverato	P	—	5
Parma	Lesignano dei Bagni	P	3	3
Taranto	Massafra	P	1	—
Udine	Fagagna	P	1	—
			5	8

RIEPILOGO.

MALATTIE	Numero delle Provincie	Numero dei Comuni	Numero delle località
	con casi di malattia		
Carbonchio ematico	17	20	28
Carbonchio sintomatico	3	6	6
Afta epizootica	58	269	971
Malattie infettive dei suini	28	53	87
Morva	7	9	13
Farcino criptococcico	8	42	159
Rabbia	19	29	134
Rogna	19	43	85
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	7	14	17
Vaiuolo ovino	8	15	19
Aborto epizootico	1	1	1
Barbone dei bufali	1	1	1
Diarrea dei vitelli	1	1	3
Influenza del cavallo	3	3	5
Tubercolosi bovina	2	2	5
Colera dei polli	4	4	13

B *bovina;* Bf *bufalina;* O *ovina;* Cp *caprina;* S *suina;* E *equina;* P *pollame;* Cn *canina;* Fl *felina.*

(*a*) I dati si riferiscono alla settimana precedente.

DIREZIONE GENERALE DELLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI E DEGLI ISTITUTI DI PREVIDENZA

Situazione al 31 dicembre 1926 della Cassa depositi e prestiti.

(Art. 21 del regolamento approvato col Regio decreto 9 dicembre 1875, n. 2802, serie 2ª).

ATTIVO.

N.	Voce		Importo
1.	Cassiere dell'Amministrazione - Conto del numerario in cassa	L.	3,930,637.44
2.	Tesoro dello Stato - Conto corrente fruttifero	»	329,299,680.02
3.	Tesoro dello Stato - Conto corrente infruttifero	»	599,589,477.53
4.	Partecipazione della Cassa depositi e prestiti al Consorzio di credito per opere pubbliche	»	38,340,000 —
5.	Partecipazione della Cassa depositi e prestiti all'Istituto di credito per le imprese di pubblica utilità	»	10,272,000 —
6.	Partecipazione della Cassa depositi e prestiti al Consorzio per sovvenzioni su valori industriali	»	66,729,046.90
7.	Banca d'Italia - Conto corrente per le anticipazioni in titoli del Prestito del Littorio	»	100,694,444.44
8.	Ordini di riscossione emessi, rimasti da incassare	»	592,490,351.03
9.	Titoli di rendita di proprietà della Cassa - conto capitale	»	5,122,226,191.96
10.	Titoli di rendita di proprietà della Cassa - conto interessi	»	101,604,049.54
11.	Credito verso i depositanti effetti pubblici, per tassa di custodia dovuta e non pagata	»	486,637.48
12.	Prestiti ai Comuni, Provincie e Consorzi - conto capitale	»	4,377,045,751.43
13.	Prestiti ai Comuni, Provincie e Consorzi - conto interessi	»	110,755,707.54
14.	Anticipazioni varie fatte a pubbliche amministrazioni	»	1,864,388,976.82
15	Debitori diversi	»	27,507,268.47
16.	Credito verso l'Erario per imposta di R. M. in più pagata	»	—
17.	Quadri ed altri oggetti d'arte	»	15,654.50
18.	Mobilio d'ufficio (per memoria)	»	1 —
19.	Titoli di rendita delle gestioni diverse - conto capitale	»	274,552,566.63
20.	Titoli di rendita delle gestioni diverse - conto interessi	»	3,614,932.82
21.	Titoli di rendita dei fondi di riserva - conto capitale	»	766,348,651.97
22.	Titoli di rendita dei fondi di riserva - conto interessi	»	19,048,598.14
23.	Palazzo, sede della Direzione Generale di proprietà del Fondo di riserva della Cassa depositi e prestiti	»	4,353,886.95
		L.	14,413,294,442.61
24.	Effetti pubblici in deposito, presso l'Amministrazione centrale	»	905,063,258.35
25.	Effetti pubblici in deposito, presso le sezioni di R. tesoreria provinciale	»	1,608,379,189.02
		L.	16,926,736,889.98

PASSIVO.

N.	Voce		Importo
1.	Tesoro dello Stato - Conto dei pagamenti fatti dalle sezioni di R. Tesoreria provinciale	L.	546,804,415.36
2.	Mandati di pagamento emessi, rimasti da pagare	»	704,168,233.32
3.	Depositi in numerario - conto capitale	»	438,231,054.02
4.	Depositi in numerario - conto interessi	»	39,167,053.77
5	Depositi in effetti pubblici - Conto degli interessi rimasti da pagare	»	15,715,709.31
6.	Tesoro dello Stato - Conto corrente 1 % di cui all'art. 2 del R. decreto 22 settembre 1914, n. 1028	»	79,411,855.53
7.	Banca d'Italia - Conto corrente 3 % di cui all'art. 67 del T. U. 1° gennaio 1913, n. 453	»	20,000,000 —
8.	Ministero delle comunicazioni - Conto corrente per il servizio dei Conti correnti ed assegni postali	»	98,170,460.18
9.	Conti correnti vari	»	152,770,213.24
10.	Contabilità speciali - Conti correnti per le gestioni annesse aventi rendiconto proprio	»	11,032,235,893.08
11.	Spese d'amministrazione stanziate in bilancio, rimaste da erogare	»	167,827.76
12.	Debito verso l'Erario per imposta di ricchezza mobile rimasta da pagare	»	422,267.83
13.	Creditori diversi	»	30,496,469.35
14.	Patrimoni delle gestioni diverse	»	422,413,857.65
15.	Fondi di riserva	»	814,286,164.99
16.	Utili netti da pagare al Tesoro ed alla Cassa di colonizzazione dell'agro romano	»	18,832,970.22
		L.	14,413,294,442.61
17.	Debito verso i depositanti di effetti pubblici	»	2,513,442,447.37
		L.	16,926,736,889.98

Il Direttore generale: GALLI

Il Direttore capo della ragioneria: LOVECCHIO.

Situazione al 31 dicembre 1926 del servizio delle affrancazioni dei canoni, censi ed altre prestazioni.

(Leggi 24 gennaio 1864, n. 1636, 13 marzo 1860 (Toscana), n. 145 e 27 maggio 1875, n. 2779).

ATTIVO.

Rendita consolidata	L.	5,682,142.75
Interessi attivi	»	148,208.50
Cassa dei depositi e prestiti - Scrittura generale	»	564,962.54
	L.	6,395,313.79

PASSIVO.

Annualità d'affrancazioni	L.	5,560,064.44
Depositi d'affrancazioni	»	236,879.83
Interessi passivi	»	587,342.03
Debitori e creditori diversi - Creditori	»	11,027.49
	L.	6,395,313.79

Situazione al 31 dicembre 1926 della gestione delle Casse postali di risparmio.

(Art. 1 della legge 27 maggio 1875, n. 2779, serie 2ª e art. 8 della legge 29 giugno 1882, n. 835, serie 3ª).

ATTIVO.

Ministero delle comunicazioni e conto corrente per acquisto rendita su richiesta dei depositanti - Suo debito	L.	—
Rendita consolidata - Capitale della rendita rimasta da consegnare ai librettisti	»	25,525,356.44
Titoli di rendita di proprietà del fondo di riserva (conto capitale)	»	243,574,996.78
Rata d'interessi sui detti titoli di rendita rimasta da riscuotere	»	5,679,347.68
Interessi rimasti da riscuotere sulla rendita rimasta da consegnare ai librettisti	»	692,946.40
Debitori e creditori diversi - Debitori	»	84,745 —
Mobilio (per memoria)	»	1 —
Capitali amministrati dalla Cassa depositi e prestiti	»	10,709,641,268.06
Conto corrente col Tesoro dello Stato per la liquidazione dei crediti di cittadini italiani verso le Casse di Risparmio Postali di Vienna	»	3,081,427.79
Credito verso l'Erario per imposta di ricchezza mobile in più pagata	»	489,655.61
Conto del Palazzo	»	5,507,723.12
	L.	10,994,277,468.38

PASSIVO.

Ministero delle Comunicazioni e conto corrente per acquisto rendita su richiesta dei depositanti - suo credito	L.	38,176,509.01
Depositi del risparmio - Ammontare dei depositi vigenti: Libretti nominativi	»	9,686,637,301.39
Depositi del risparmio - Ammontare dei depositi vigenti: Id. al portatore	»	31,024,061.14
Depositi del risparmio - Ammontare dei depositi vigenti: Buoni postali	»	820,814,938.10
Depositi giudiziari - Ammontare dei depositi vigenti	»	86,305,506.67
Fondo di riserva	»	261,489,147.25
Tesoro dello Stato - Imposta di ricchezza mobile	»	—
Debitori e creditori diversi - (Creditori)	»	18,527,791.25
Utili dell'anno 1925 da versare al Tesoro dello Stato	»	29,070,640.25
Utili netti	»	22,231,573.32
	L.	10,994,277,469.38

Situazione al 31 dicembre 1926 del Fondo per il servizio del prestito della Croce Rossa italiana.

(Legge 28 giugno 1885, n. 3188, serie 3ª e Regio decreto 6 dicembre 1885, n. 3559, serie 3ª).

ATTIVO.

Capitali rinvestiti in rendita consolidata	L.	17,509,800 —
Rata d'interessi sulla detta rendita, rimasta da riscuotere	»	319,786.50
Cassa depositi e prestiti - Conto corrente	»	18.85
	L.	17,829,605.35

PASSIVO.

Valore attuale dei rimborsi e dei premi da pagarsi per l'integrale estinzione del prestito	L.	13,869,178.70
Premi e rimborsi sorteggiati rimasti da pagare	»	2,248,270 —
Differenza a pareggio (avanzi)	»	1,712,156.65
	L.	17,829,605.35

Situazione al 31 dicembre 1926 dei fondi e valori della Cassa nazionale per le Assicurazioni sociali.

(Art. 31 del testo unico di leggi approvato con R. decreto 28 luglio 1901, n. 386 e art. 14 del decreto-legge 21 aprile 1919, n. 603).

ATTIVO.

Titoli di rendita - Conto capitale	L.	1.612.234,648.75
Titoli di rendita - Conto interessi	»	22,579,251.67
Cassa depositi e prestiti - Conto corrente	»	4,587,403.29
	L.	1,639,401.303.71

PASSIVO.

Saldo fondi e valori presso la Cassa depositi e prestiti	L.	1,639,401,303.71
	L.	1,639,401,303.71

Situazione al 31 dicembre 1926. degli Istituti di previdenza ferroviari.

(Leggi 24 marzo 1907, n. 132 e 29 marzo 1900, n. 101 (articoli 21 e 22) e 9 luglio 1908. n. 418).

ATTIVO.

		Fondo pensioni e sussidi al personale ferroviario	Fondi speciali
Capitali rinvestiti in titoli di rendita	L.	527,986,006.89	91,856,950.94
Rate d'interessi rimaste da riscuotere	»	11,288,468.50	2,668,297.79
Credito verso le Società delle strade ferrate Meridionali e Mediterranee	»	41,844,630.80	—
Mutui	»	437,158,317.95	—
Fondi in conto corrente fruttifero colla Cassa depositi e prestiti	»	9,552,392.98	2,883,699.27
	L.	1,027,829,817.12	97,408,948 —
		1,125,238,765.12	

PASSIVO.

Patrimonio	L.	1,027,829,817.12	97,408,948 —
	L.	1,027,829,817.12	97,408,948 —
		1,125,238,765.12	

Situazione al 31 dicembre 1926 della Sezione autonoma di credito comunale e provinciale.
(Libro secondo - parte seconda - del testo unico di leggi approvato con R. decreto 2 gennaio 1913, n. 453).

ATTIVO.

Mutui in cartelle ordinarie 4 % - Capitale vigente al 31 dicembre 1926 . . . . L.		191,838,611.77
Mutuo in cartelle speciali 3.75 % concesso al comune di Roma - Capitale vigente al 31 dicembre 1926 . »		129,540,762.35
Mutui in cartelle ordinarie 3.75 % Capitale vigente al 31 dicembre 1926 . . . . »		92,405,281.42
Cassa depositi e prestiti - Conto corrente fruttifero - Suo debito . . . . »		5,709,585.33
Cassa depositi e prestiti - Conto corrente infruttifero - Suo debito . . . . »		6,266,605.74
Titoli emessi o garantiti dallo Stato - Conto fondo di riserva - Titoli alla pari in deposito presso il tesoriere centrale . . . . »		21,529,520.19
Mutuatari diversi — Rate tollerate a Comuni colpiti dal terremoto nelle provincie di Aquila, Campobasso e Caserta	L. 12,711.65	
Mutuatari diversi — Somme rimaste da versare o delle quali venne differito il versamento, ivi comprese le somme dovute da esattorie gestite da delegati governativi	» 172,185.30	
		184,896.95
Tesoro dello Stato - Suo conto corrente speciale in relazione all'art. 13 ultimo comma del regolamento 27 agosto 1916, n. 1151, e del D. L. 23 maggio 1924, n. 906 - Debito del Tesoro dello Stato . . . . . »		1,522,488.16
Case bancarie estere - Loro conto corrente - Debito delle Case bancarie estere . . . . »		950,358.35
Conto provvisorio delle cartelle ordinarie 4 % da alienare - Suo debito . . . . »		4,530,400 —
Conto diritti di bollo su titoli rappresentanti cartelle ordinarie e speciali - Suo debito . . . . »		39,320 —
Mobilio . . . . »		1 —
L.		453,617,831.26

PASSIVO.

Cartelle ordinarie 4 % - Capitale nominale di quelle vigenti al 31 dicembre 1926 . . . . L.		191,839,000 —
Titoli rappresentanti cartelle speciali 3.75 % del prestito concesso al comune di Roma - Capitale nominale dei titoli vigenti al 31 dicembre 1926 . . . . »		129,541,000 —
Titoli rappresentanti cartelle ordinarie 3.75 % - Capitale nominale dei titoli vigenti al 31 dicembre 1926 »		92,406,000 —
Cartelle ordinarie 4 % - Competenze rimaste da pagare e cioè:		
Interessi	L. 8,038,396 —	
Capitale	» 2,876,628 —	
		10,915,024 —
Titoli rappresentanti cartelle speciali 3.75 % del prestito concesso al comune di Roma - Competenze rimaste da pagare, e cioè:		
Interessi	L. 277,211.40	
Capitale	» 306,677.44	
		583,888.84
Titoli rappresentanti cartelle ordinarie 3.75 % - Competenze rimaste da pagare, e cioè:		
Interessi	L. 2,530,987.50	
Capitale	» 1,854,862.50	
		4,385,850 —
Mutuatari diversi - Somme anticipate . . . . L.		20,636.48
Mutuatari diversi - Somme rimaste da pagare a saldo dei prestiti in cartelle ordinarie 4 % . . . . »		1,303,223.01
Mutuatari diversi - Interessi da rimborsare sui mutui non interamente somministrati. . . . . . . »		89,971.36
Debitori e creditori diversi - Loro credito . . . . »		2,554 16
Direzione generale delle tasse sugli affari - Conto diritti di bollo - Suo credito. . . . . . . »		39,320 —
Creditori per spese d'amministrazione - Spese impegnate e non soddisfatte . . . . »		32.978.54
Bilancio dello Stato - Quote di annualità pagate ed accantonate - Suo credito . . . . »		21,599.83
Erario dello Stato - Suo credito per imposta di ricchezza mobile rimasta da pagare . . . . »		75,978.20
Fondo di riserva . . . . »		22,360,806.84
L.		453,617,831.26

Situazione al 31 dicembre 1926 del Monte delle pensioni per gli insegnanti pubblici elementari.

(Testo unico delle leggi riguardanti gl'Istituti di previdenza approvato con R. decreto 2 gennaio 1913, n. 453 - Libro III - Parte I).

ATTIVO.

Capitali impiegati in obbligazioni redimibili 4.75 %	L.	9,300,000 —
Detti in buoni del Tesoro	»	55,800 000 —
Detti in prestiti alle Provincie e ai Comuni (art. 12 del regolamento 23 giugno 1904, n. 635)	»	97,578,056.40
Detti in cartelle di Credito comunale e provinciale (art. 12 del regolamento suddetto)	»	82,532,000 —
Detti impiegati in rendita del consolidato 3.50 % e 5 % netto (art. 12 del regolamento suddetto)	»	522,109,896.80
Rata semestrale d'interessi rimasta da riscuotere sulla rendita, sul consolidato e sulle obbligazioni	»	14,348,797.60
Detta rimasta da riscuotere sulle cartelle di Credito comunale e provinciale	»	1,626,603.40
Fondi in conto corrente fruttifero con la Cassa depositi e prestiti (art. 6 del regolamento suddetto)	»	24,737,773.31
Interessi rimasti da riscuotere sulle somme in conto corrente provvisorio	»	387,668.57
Interessi vari	»	105,980,50
Contributi maturati e non ancora versati dai Comuni nelle Sezioni di Regia tesoreria provinciale	»	22,300,748.35
Interessi rimasti da riscuotere sui buoni del Tesoro	»	1,782,500 —
Somme liquidate ma non introitate al 31 dicembre 1926 per quote di pensioni e di indennità poste a carico di Enti	»	843,119.42
Ritenute 1 e 2 % sulle pensioni maturate nel 1926, rimaste da introitare	»	749,568.06
Saldo del conto « Debitori diversi »	»	2,239,718.95
Mobili (per memoria)	»	1 —
Crediti per rifusioni di pensioni e di indennità per cumulo di servizi	»	2,644.65
Contributo straordinario dello Stato	»	10,000,000 —
	L.	846,445,077.01

PASSIVO.

Debito per contributi riscossi anticipatamente	L.	6,351,707,91
Rimborsi di contributi rimasti da effettuare	»	—
Rimborsi agli Enti di quote pensioni e di indennità indebitamente poste a loro carico	»	—
Spese d'amministrazione impegnate da erogarsi nel 1927	»	150,943.43
Indennità e rate di pensioni rimaste da soddisfare	»	32,367,405.95
Ritenute per imposta di ricchezza mobile addizionale e centesimo di guerra sulle pensioni maturate nel 1925	»	4,000,316.18
Ritenute 1 e 2 % sulle pensioni maturate nel 1926	»	749,568.06
Versamenti volontari	»	1,619,408.97
Saldo del conto « Creditori diversi »	»	5,577,884.78
Patrimonio netto	»	795,627,841.73
	L.	846,445,077.01

Situazione al 31 dicembre 1926 del Fondo per l'educazione ed istruzione degli orfani degl'insegnanti elementari.

(Testo unico delle leggi riguardanti gl'Istituti di previdenza, approvato con R. decreto 2 gennaio 1913, n. 453 - Libro III - Parte II, e legge 26 giugno 1913, n. 836).

ATTIVO.

Capitali impiegati in prestiti a Provincie ed a Comuni	L.	193,019.16
Capitali impiegati in consolidato 5 % ed in buoni del Tesoro	»	5,925,837.08
Fondi in conto corrente fruttifero con la Cassa depositi e prestiti	»	—
Interessi sul detto conto corrente rimasti da riscuotere	»	9,137.76
Interessi rimasti da riscuotere sul consolidato 5 % e sui buoni del Tesoro	»	149,583.75
Giornata di stipendio scaduta e non ancora versata nelle sezioni di Regia tesoreria provinciale	»	574,493.50
Tassa supplementare di bollo rimasta da riscuotere	»	28,468.80
Saldo del conto « Debitori diversi »	»	17,553.65
Entrate eventuali da riscuotere	»	—
	L.	6,898,093.70

PASSIVO.

Credito della Cassa depositi in c/c provvisorio fruttifero	L.	341,175.85
Mutuo concesso dalla Cassa D. D.	»	126,311.88
Giornata di stipendio versata anticipatamente	»	584,343.01
Saldo del conto « Creditori diversi »	»	39,126.99
Patrimonio netto	»	5,807.135.97
	L.	6,898,093.70

Situazione al 31 dicembre 1926 della Cassa di previdenza per le pensioni dei sanitari.
(Testo unico 2 gennaio 1913, n. 453 - Parte III).

ATTIVO.

Ministero finanze - Sussidio governativo	L.	125,000 —
Capitali impiegati in prestiti alle Provincie ed ai Comuni (art. 11 del regolamento 9 marzo 1899, n. 121)	»	34,041,067.95
Detti in cartelle di credito comunale e provinciale (art. 11 del regolamento suddetto)	»	25,664,700 —
Detti in consolidato 5 %	»	109,866,635.60
Detti impiegati in obbligazioni 4.75 %	»	1,500,000 —
Detti in buoni del Tesoro	»	9,200,000 —
Rata semestrale d'interessi rimasta da riscuotere su dette cartelle	»	481,719.24
Rata semestrale d'interessi rimasta da riscuotere sui titoli del consolidato 5 %	»	3,024,703.40
Interessi sulle obbligazioni 4.75 %	»	17,812.50
Interessi sui buoni del Tesoro	»	62,500 —
Fondi in conto corrente fruttifero provvisorio con la Cassa depositi e prestiti (art. 5 del citato regolamento)	»	6,043,293.44
Interessi attivi maturati sulle somme in conto corrente provvisorio con la Cassa depositi	»	86,128.55
Contributi maturati e non ancora versati dai Comuni nelle sezioni di Regia tesoreria provinciale	»	1,600,172.58
Somme liquidate ma non introitate al 31 dicembre 1926 per quote di pensioni e di indennità poste a carico dei Comuni, delle Provincie e delle Istituzioni di beneficenza	»	51,976.21
Ritenute 2 % sulle pensioni maturate nel 1926 rimaste da introitare	»	73,310.94
Mobili (per memoria)	»	1 —
Sezioni di Regia tesoreria per somme in meno versate sulle riscosse	»	190,802.13
Debitori diversi	»	—
	L.	192,329,823.54

PASSIVO.

Debito per contributi riscossi anticipatamente	L.	81,462.39
Rimborso di contributi volontari disposti ma non ancora effettuati	»	—
Spese d'amministrazione impegnate per l'anno 1927	»	32,712.41
Rate di pensioni rimaste da soddisfare	»	2,847,554.62
Indennità rimaste da pagare	»	39,772.69
Ritenute per imposta di ricchezza mobile, addizionale e centesimo di guerra sulle pensioni, rimaste da versare	»	502,580.02
Ritenute 2 % sulle pensioni maturate nel 1926	»	73,310.94
Rimborso di quote di pensioni e di indennità poste indebitamente a carico di Enti	»	—
Saldo del conto « Debitori e creditori diversi »	»	293,940.14
Somme versate in più dalle sezioni di R. tesoreria provinciale	»	4.10
Versamenti volontari	»	685,042.47
Patrimonio - Attivo netto	»	187,773,443.76
	L.	192,329,823.54

Situazione al 31 dicembre 1926 della Cassa di previdenza del personale tecnico straordinario del catasto e dei servizi tecnici finanziari.
(Testo unico 2 gennaio 1913, n. 453 - Parte IV).

ATTIVO.

Capitali impiegati in prestiti alle Provincie ed ai Comuni (art. 5 del regolamento 20 ottobre 1904, n. 729)	L.	956,411.16
Detti in cartelle di credito comunale e provinciale (articolo suddetto)	»	1,309,200 —
Detti in titoli del consolidato 5 %	»	8,259,844.02
Rata semestrale d'interessi rimasta da riscuotere su dette cartelle	»	25,877.75
Rata semestrale d'interessi da riscuotere sui titoli del consolidato 5 %	»	234,634.30
Fondo in conto corrente fruttifero provvisorio colla Cassa depositi e prestiti (art. 7 detto regolamento)	»	—
Interessi sulle somme in conto corrente provvisorio rimasti da riscuotere	»	—
Mobili (per memoria)	»	1 —
Debitori diversi	»	2,571.05
	L.	10,788,539.28

PASSIVO.

Indennità rimaste da pagare e interessi relativi	L.	313,270.37
Spese di amministrazione impegnate per l'anno 1927	»	251.74
Conto corrente fruttifero provvisorio con la Cassa depositi e prestiti (art. 7 detto regolamento)	»	69,436.32
Interessi passivi sulle somme in conto corrente provvisorio	»	47,114.79
Conto speciale di versamenti delle ritenute a garanzia di lavori	»	10,357,377.11
Patrimonio netto della gestione propria della Cassa di previdenza	»	1,088.95
	L.	10,788,539.28

Situazione al 31 dicembre 1926 della Cassa di previdenza dei segretari ed altri impiegati degli Enti locali.

(Testo unico 2 gennaio 1913, n. 453 - Parte V).

ATTIVO.

Voce		Importo
Capitali impiegati in prestiti alle Provincie ed ai Comuni (art. 12 del regolamento 20 ottobre 1904, n. 730).	L.	49,435,728.54
Detti in cartelle di Credito comunale e provinciale ed in obbligazioni redimibili 4.75 %	»	21,095.400 —
Detti in buoni del Tesoro ordinari e novennali	»	28,000,000 —
Detti in consolidato 5 %	»	290,535,289.53
Rata semestrale d'interessi rimasta da riscuotere su dette cartelle e sulle obbligazioni del debito redimibile	»	379 395.50
Rata semestrale d'interessi rimasta da riscuotere sui titoli del consolidato 5 %	»	8,035,616.20
Interessi rimasti da riscuotere sui buoni del Tesoro	»	1,048.055.56
Fondi in conto corrente fruttifero provvisorio con la Cassa depositi e prestiti (art. 5 del citato regolamento)	»	53,825,698.43
Interessi su detto conto corrente, rimasti da riscuotere	»	336,916.07
Contributi maturati e non ancora versati nelle sezioni di R. Tesoreria provinciale	»	21,383.525.66
Mobili (per memoria)	»	1 —
Ritenute 1 e 2 % sulle somme maturate nel 1926 rimaste da introitare	»	77,271.28
Somme liquidate ma non introitate al 31 dicembre 1926 per quote di pensioni e d'indennità poste a carico dei Comuni, delle Provincie e delle Istituzioni di beneficenza	»	30,734.94
Somme versate in meno dalle sezioni di R. Tesoreria provinciale	»	28.941.50
Debitori diversi	»	134,613.02
	L.	474,347,187.23

PASSIVO.

Voce		Importo
Debito per contributi riscossi anticipatamente	L.	308,638.81
Versamenti volontari in conto capitale	»	394,131.86
Rate di pensioni rimaste da soddisfare	»	3,403,349.70
Indennità rimaste da pagare	»	205,506.30
Rimborsi per versamenti volontari	»	1,703.08
Ritenute 1 e 2 % sulle pensioni maturate nel 1926	»	77,271.28
Ritenuta di ricchezza mobile, addizionale e centesimo di guerra sulle pensioni, rimasta da versare	»	620,100.33
Spese di amministrazione impegnate per il 1927	»	179,625.71
Somme versate in più dalle sezioni di tesoreria in confronto di quelle riscosse	»	24,906.68
Patrimonio - Attivo netto	»	469,131,953.48
	L.	474,347,187.23

Situazione al 31 dicembre 1926 della Cassa di previdenza per le pensioni agli ufficiali giudiziari.

(Testo unico 2 gennaio 1923, n. 453 - Parte VI).

ATTIVO.

Voce		Importo
Ministero della giustizia - Sussidio rimasto da riscuotere	L.	
Detto - Quote a suo carico sulle pensioni	»	—
Ritenuta 2 % sulle pensioni	»	37,722.59
Contributi rimasti da versare	»	270,899.51
Capitali impiegati in prestiti alle Provincie ed ai Comuni	»	2,154.348.70
Capitali impiegati in cartelle di Credito comunale e provinciale	»	2,392 200 —
Capitali impiegati in titoli del consolidato 5 %	»	24,452,561.77
Rata semestrale d'interessi rimasta da riscuotere su dette cartelle	»	46 095.25
Rata semestrale d'interessi rimasta da riscuotere sui titoli del consolidato 5 %	»	642 063 05
Fondi in conto corrente fruttifero provvisorio con la Cassa depositi e prestiti	»	2,789.607.18
Interessi sulle somme in conto corrente provvisorio rimasti da riscuotere	»	48,152.52
Mobili (per memoria)	»	1 —
Debitori diversi	»	56.837.95
	L.	32.890,489.52

PASSIVO.

Voce		Importo
Imposte rimaste da versare	L.	242,622.92
Ritenuta 2 % sulle pensioni	»	37,722.59
Contributi da rimborsare	»	—
Versamenti volontari	»	192.45
Spese d'amministrazione impegnate per l'anno 1927	»	11 738.79
Capitali riservati	»	220,683.97
Rate di assegni vitalizi rimaste da soddisfare	»	1,891,941.65
Rate di interessi sui capitali riservati rimaste da soddisfare	»	—
Indennità rimaste da soddisfare	»	37,920.93
Creditori diversi	»	1,679,308.81
Patrimonio netto	»	28,768.357.41
	L.	32,890,489.52

Situazione al 31 dicembre 1926 della Cassa di previdenza per le pensioni agli impiegati degli archivi notarili.
(Testo unico 2 gennaio 1913, n. 453 - Parte VII).

ATTIVO.

Contributi rimasti da versare	L.	436.433.37
Capitali impiegati in prestiti a Provincie ed a Comuni	»	116,078.29
Capitali impiegati in cartelle di Credito comunale e provinciale	»	1,888.400 —
Capitali impiegati in titoli del consolidato 5 %	»	4,049,671.10
Rata semestrale d'interessi rimasta da riscuotere sulle cartelle	»	37.366.75
Rata semestrale d'interessi rimasta da riscuotere sui titoli del consolidato 5 %	»	112,513 —
Fondi in conto corrente fruttifero provvisorio con la Cassa depositi e prestiti	»	297.203.20
Interessi sulle somme in conto corrente provvisorio rimasti da riscuotere	»	2,830.09
Mobili (per memoria)	»	1 —
Debitori diversi	»	4,504.95
	L.	6,945,001.75

PASSIVO.

Contributi da rimborsare	L.	283.82
Spese d'amministrazione impegnate per l'anno 1927	»	5,638.52
Capitali riservati	»	27,689.32
Rate di pensioni rimaste da soddisfare	»	14,327.19
Rate di interessi sui capitali riservati rimaste da soddisfare	»	558.39
Indennità rimaste da soddisfare	»	6,388.97
Creditori diversi	»	2,317.16
Patrimonio netto	»	6,887,798.38
	L.	6,945,001.75

Situazione al 31 dicembre 1926 della Cassa di previdenza per le pensioni al personale delle R. scuole professionali.
(Decreto Luogotenenziale n. 1750 del 6 settembre 1917 - Parte VIII).

ATTIVO.

Capitali impiegati in titoli del consolidato 5 %	L.	6,031 287.15
Detti in prestiti a Provincie ed a Comuni	»	250,925.09
Fondi in conto corrente fruttifero provvisorio colla Cassa depositi	»	23,447.39
Interessi sui titoli del consolidato 5 % da riscuotere	»	159,541.50
Interessi sulle somme in conto corrente provvisorio colla Cassa depositi e prestiti	»	1,717.95
Debitori diversi	»	10,296 —
Contributi rimasti da riscuotere	»	19,182.48
	L.	6,496,397.56

PASSIVO.

Creditori per pensioni rimaste da soddisfare	L.	2,510.15
Creditori per indennità rimaste da pagare	»	16,000 —
Spese d'amministrazione impegnate per l'anno 1927	»	—
Creditori diversi	»	10 —
Patrimonio netto	»	6,477,877.41
	L.	6,496,397.56

Situazione al 31 dicembre 1926 dell'Opera di previdenza degli impiegati civili dello Stato e dei loro superstiti non aventi diritto a pensione.

(R. decreto-legge 26 febbraio 1920, n. 219 - Parte IX).

ATTIVO.

Capitali impiegati in obbligazioni redimibili 4.75 %	L.	4,150,000 —
Detti in buoni del Tesoro settennali	»	5,532,544.67
Detti in consolidato 5 %	»	120,110,268.37
Detti in consolidato 3.50 %	»	182,466.20
Fondi in conto corrente fruttifero provvisorio con la Cassa depositi e prestiti	»	4,060,252.46
Capitale mutuato all'Istituto nazionale orfani impiegati	»	443,563.47
Detto mutuato a Provincie ed a Comuni	»	15,116,065.82
Interessi rimasti da riscuotere sui titoli del consolidato 5 %	»	3,276,314.55
Detti sulla rendita consolidata 3.50 %	»	3,788.75
Detti sulle obbligazioni redimibili	»	49,281.25
Detti sui buoni del Tesoro settennali	»	111,582.33
Detti sul conto con la Cassa depositi	»	50,430.11
Detti sui mutui concessi all'Istituto nazionale per gli orfani degli impiegati	»	—
Debitori diversi	»	160,105.25
Mobili (per memoria)	»	1 —
	L.	153,246,424.23

PASSIVO.

Rate di assegni rimaste da pagare	L.	1,359,198.07
Rate di assegni ex Cassa sovvenzioni	»	1,220,644.14
Borse di studio rimaste da pagare	»	192,038.35
Rette e spese accessorie rimaste da pagare	»	97,705.64
Spese d'amministrazione impegnate per l'anno 1927	»	5.573.86
Creditori diversi	»	22,699.10
Patrimonio netto	»	150,348,565.07
	L.	153,246,424.23

Il Direttore generale: GALLI.

Il Direttore capo della ragioneria: LOVECCHIO.

ROSSI ENRICO, *gerente*.

Roma — Stabilimento Poligrafico dello Stato.